

PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE E L'ASSOCIAZIONE ITALIANA FAMIGLIE ADHD APS

TRA

L'Associazione Italiana Famiglie Adhd APS con sede legale in Rignano Flaminio (RM) Via Montaroni, 27, codice fiscale 94224830631 legalmente rappresentata da Stacconi Patrizia in qualità di Presidente, nata a Roma l'11 gennaio 1959, C.F. STCPRZ59A51H501C di seguito indicata anche come AIFA APS;

E

L'Università degli Studi di Udine, con sede legale in via Palladio 8, 33100 UDINE, codice fiscale/Partita IVA 80014550307, in persona del legale rappresentante e Magnifico Rettore, Prof. Roberto Pinton nato a Padova (PD) il 14/02/1956, C.F. PNTRRT56B14G224V di seguito indicata anche come Università;

PREMESSO CHE

- la legge 8 ottobre 2010, n. 170 recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" disciplina in modo preciso le categorie di disturbi che rientrano tra i disturbi specifici dell'apprendimento (di seguito DSA), riconoscendo a coloro che presentano tale diagnosi, il diritto di fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari;
- il Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività (ADHD) non rientra tra i Disturbi Specifici dell'Apprendimento indicati dalla L.170/2010, pur collocandosi all'interno dei Disturbi del Neurosviluppo (al pari dei Disturbi Specifici di Apprendimento) e facendo parte più in generale dei Bisogni educativi Speciali (BES). Le compromissioni a carico dell'attenzione, della memoria di lavoro e delle funzioni esecutive possono influire significativamente sui processi di apprendimento in tutto il percorso scolastico e universitario;
- il Ministero dell'Istruzione è intervenuto con direttive, circolari e note che riguardano gli studenti e studentesse con bisogni educativi speciali (circolare MIUR n. 1968 del 1 aprile 2009, circolare MIUR n. 6013 del 4 dicembre 2009, circolare MIUR n. 4089 del 15 giugno 2010, Circolare MIUR n. 7373 del 17 novembre 2010, circolare MIUR n. 1395 del 20 marzo 2012, Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, nota MIUR n.2563 del 22 novembre 2013, Nota MIUR n 5729 del 4 aprile 2019), fornendo indicazioni operative nel caso di studentesse e studenti con ADHD e riconoscendo anche a loro non solo strumenti compensativi e misure dispensative, ma anche opportune forme di individualizzazione della didattica per tutto il percorso scolastico fino alla scuola secondaria di secondo grado;
- la normativa nazionale non prevede attualmente specifiche indicazioni in ambito universitario per studentesse e studenti con ADHD;
- la vigente legislazione universitaria anche Statutaria e Regolamentare dell'Ateneo di Udine prevede e disciplina forme di accordo tra Università ed Enti pubblici e privati per attività di ricerca e di studio nei diversi settori scientifici e disciplinari, per collaborazioni didattiche e formative e, in generale, per rendere effettivo l'esercizio del diritto allo studio;
- AIFA APS è un'Associazione senza scopo di lucro e, in conformità dell'articolo 5 della legge 3 luglio 2017 n° 117 e successive modifiche, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e di auto-mutuo aiuto, oltre che di informazione, promozione della divulgazione scientifica nel campo dei disturbi dell'attenzione e dell'iperattività.

Ritenuto opportuno addivenire alla stipula del presente Protocollo di intesa sulla base della normativa vigente, in attesa che il Ministero dell'Istruzione e del Merito e il Ministero dell'Università e della Ricerca intervengano fornendo indirizzi precisi in materia di ADHD in ambito universitario;

AIFA APS e Università, tutto ciò premesso, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Oggetto del Protocollo di Intesa

L'Università degli Studi di Udine, intende avviare una collaborazione con l' AIFA APS, al fine di promuovere l'inclusione universitaria degli studenti e delle studentesse con ADHD.

Art. 2

Destinatari

1. Il presente protocollo di intesa si rivolge agli studenti e alle studentesse con diagnosi di ADHD che facciano richiesta, durante il percorso universitario, di misure apposite presso il Servizio per l'inclusione dell'Università degli Studi di Udine.

2. Per accedere ai servizi forniti dall'Ateneo di Udine lo studente o la studentessa deve presentare la documentazione per attestare la diagnosi clinica di ADHD, attraverso il caricamento in upload nell'Area dedicata del sistema Esse3. La diagnosi di ADHD può essere presentata all'atto dell'immatricolazione o anche in un momento successivo

3. La diagnosi, redatta da uno psicologo o da un neuropsichiatra/psichiatra regolarmente iscritti ai rispettivi ordini professionali, deve riportare il codice nosografico F90 (ICD11: 6A05) e la dicitura di Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività o diciture relative a precedenti edizioni dei sistemi nosografici (DSM e ICD); deve inoltre evidenziare il percorso diagnostico effettuato secondo le più accreditate Linee guida adottate a livello internazionale; deve essere articolata e formalmente chiara.

La diagnosi inoltre deve contenere le informazioni necessarie per comprendere le caratteristiche individuali di ciascuno studente o studentessa, con l'indicazione delle rispettive aree di forza e di debolezza nonché le informazioni necessarie per stilare una programmazione educativa e didattica, esplicitando anche gli strumenti compensativi e le misure dispensative suggerite.

La diagnosi effettuata dopo i 18 anni resterà valida per tutto il percorso universitario. Nel caso in cui invece sia stata effettuata nella minore età, è necessario un aggiornamento all'ingresso all'università, al fine di evidenziare l'evoluzione del profilo di funzionamento individuale.

Art.3

Ausili Didattici

1. Durante gli studi universitari vengono applicate le linee guida predisposte dalla Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD) nel 2014, che specificano le misure dispensative e compensative e le modalità di valutazione e di verifica.

2. Per quanto attiene agli strumenti compensativi potranno essere utilizzati gli ausili eventualmente già in uso durante il percorso scolastico e adeguati al profilo di funzionamento nel caso di ADHD, quali, per esempio il registratore digitale, tabelle, formulari e mappe concettuali, materiali didattici forniti in anticipo rispetto alle lezioni, altri eventuali strumenti tecnologici e non tecnologici.

3. Per quanto concerne le misure dispensative, è possibile considerare la possibilità di suddividere la materia d'esame in più prove parziali, privilegiare verifiche orali o scritte, sulla scorta del profilo individuale di abilità, ecc.;

4. Per usufruire delle misure di cui sopra, in base alle Linee guida d'Ateneo approvate dal Senato Accademico nel luglio 2022, la studentessa o lo studente con ADHD deve inviare una mail al Servizio per l'inclusione almeno dieci giorni prima di sostenere ogni singolo appello e/o prova parziale, indicando la data dell'esame, il titolare e la denominazione dell'insegnamento e gli ausili necessari; nel caso di richiesta di utilizzo di mappe e schemi, devono essere allegati al medesimo messaggio in un unico documento in formato pdf. Il Servizio per l'inclusione formalizza le richieste degli studenti ai docenti. Il titolare dell'insegnamento, nella sua autonomia didattica, decide come adattare l'esame in relazione alla tipologia ed ai contenuti della prova stessa, considerati anche gli strumenti compensativi e le misure dispensative richieste, sentito qualora necessario il parere del Servizio, del Delegato d'Ateneo e/o del Delegato di Dipartimento.

Art. 4

Servizi di Ateneo

1. Tutti gli studenti e tutte le studentesse possono usufruire dei servizi di supporto di Ateneo, con particolare riferimento a:

- il Servizio di consulenza psicologica individuale, volta al supporto nel caso di stati d'ansia, di alterazione dell'umore, di stati generici di malessere psicologico;
- gli incontri di Agiatamente Online, uno spazio di ascolto e di sostegno volto alla gestione di problematiche personali, relazionali, emotive, come ad esempio difficoltà negli esami, dubbi sulle proprie capacità personali legate allo studio universitario, ecc.;
- i Laboratori di Agiatamente sulle life skills, come ad esempio il metodo di studio, il problem solving e decision making, le metodologie di rilassamento a base corporea, la gestione dell'ansia da esami, ecc.

Art. 5

Attività delle parti

1. AIFA APS contribuirà alla realizzazione di questo Protocollo di Intesa attraverso:

- la partecipazione di personale esperto in materia di ADHD in occasioni di incontri di informazione e sensibilizzazione o di eventi organizzati dall'Università, anche rivolti a soggetti interni (docenti, personale TA, tutor didattici, ecc.);
- la messa a disposizione di materiale e informazioni in tema di ADHD.

2. L'Università di Udine contribuirà alla realizzazione di questo protocollo di Intesa attraverso:

- il riconoscimento agli studenti con ADHD, delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui all'art.3, in base a quanto previsto dalle Linee guida d'Ateneo;
- l'eventuale raccolta di dati per finalità di studio, ricerca e progettazione su modelli di intervento sui temi dell'inclusione degli studenti e studentesse con ADHD, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
- la diffusione di informazioni in materia di ADHD presso la comunità accademica;
- la creazione di un'apposita sezione del sito di Ateneo dedicata agli studenti e studentesse con ADHD, contenente anche le informazioni oggetto del presente Protocollo di Intesa;
- la co-progettazione insieme ad AIFA APS e la pubblicazione da parte dell'Università di Udine, di un opuscolo informativo digitale, al fine di pubblicizzare sia corrette informazioni sul disturbo, sia i punti salienti di questo protocollo d'intesa, per quel che riguarda i servizi offerti e le modalità di accesso ai benefici.

Art. 6

Figure di riferimento per l'attuazione del Protocollo di Intesa e accordi attuativi

1. La Struttura Amministrativa di riferimento per l'attuazione del presente Protocollo di Intesa è il Servizio per l'inclusione, e-mail includi@uniud.it, tel. 0432 556804-556833.

2. I Referenti dell' AIFA APS per l'attuazione del presente protocollo di intesa sono Pavlina Dyulgerova in qualità di Referente Regionale per la regione Friuli Venezia Giulia ed Enrica Capitanio in qualità di Referente Provinciale di Udine per la regione Friuli Venezia Giulia .
3. L'Università di Udine e l' AIFA APS per l'attuazione di progettualità specifiche previste all'art. 5 sigleranno accordi attuativi specifici per definire contenuti e modalità di realizzazione delle singole iniziative.

Art. 7
Comunicazione

1. Le parti si impegnano a dare ampia diffusione al presente Protocollo di Intesa attraverso i loro canali istituzionali di comunicazione o in occasione di convegni e manifestazioni riguardanti la finalità del presente documento.

Art. 8
Durata e oneri

1. Il presente Protocollo di Intesa è valido per 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere prorogata per analogo periodo con scambio di comunicazioni scritte tra le Parti, almeno tre mesi prima della scadenza.
2. Per l'attuazione del presente Protocollo di Intesa non sono previsti oneri per le parti.

Art. 9
Trattamento dei dati

In ottemperanza alla L. 163/2017 art.13 ed al Regolamento (UE) 2016/679, le Parti che sottoscrivono il presente Protocollo di Intesa, dichiarano di essere informate e di acconsentire espressamente che i dati personali concernenti i firmatari e i destinatari del presente atto, comunque raccolti in conseguenza e nel corso della sua esecuzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità indicate nel presente protocollo. L'informativa su tale trattamento dei dati è pubblicata, per l'Università, alla pagina: <https://www.uniud.it/it/pagine-speciali/guida/privacy>
Per AIFA APS l'informativa è pubblicata sul sito <https://www.associazioneaifa.it/> al link "Privacy Policy".

per l'Università degli Studi di Udine
Il Magnifico Rettore
Prof. Roberto Pinton

per L'Associazione Italiana Famiglie Adhd - APS
La Presidente
Patrizia Stacconi